

ASSOCIAZIONE "LA CITTA' DEL SOLE - AMICI DEL PARCO TROTTER"

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
Iscritta al Registro Regionale del Volontariato
Sede legale e operativa in Milano Via Giacosa n.46

STATUTO

Approvato dalla Assemblea Straordinaria dei Soci
del 26 febbraio 2000

Allegato " D " al Verbale della Assemblea Straordinaria dei Soci del 26 febbraio 2000.Registrato a Milano - Atti Privati al N.00346Serie 3E il 15 marzo 2000

Costituzione - Sede - Durata -Scopi

Art. 1 Costituzione e Sede

E' costituita l'Associazione Culturale di volontariato, organizzazione non lucrativa di utilità sociale, denominata "La Città del Sole - Amici del Parco Trotter" con sede legale e operativa in Milano Via Giacosa n.46.

Essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme in materia.

Art. 2 Carattere della Associazione

L'Associazione ha carattere culturale e socio-educativo, ed è impegnata a far entrare nella fase realizzativa il suo Progetto "La Città del Sole - La Città della Infanzia nel Parco Trotter ".Essa è improntata a criteri democratici per il perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

I Soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nella relazioni interne con gli altri Soci che con terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto.

L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altre associazioni e/o circoli aventi scopi analoghi.

Art. 3 Durata della Associazione

La durata è illimitata.

Art. 4 Scopi della Associazione

L'Associazione, avvalendosi delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, ha scopi culturali, educativi, scientifici e sociali e si propone di promuovere tutte le iniziative necessarie, finalizzate a:

- conservare, tutelare e valorizzare l'intero patrimonio del Parco Trotter - ambientale, naturalistico, architettonico, didattico-educativo, culturale - quale bene irrinunciabile per l'utenza scolastica aperta al quartiere ed alla cittadinanza con particolare attenzione alla fascia 0 - 14 anni;

- conservare, recuperare, tutelare e valorizzare tutte le strutture del Parco Trotter;

- sostenere, contribuire a sviluppare e potenziare le attività didattico-educative delle scuole del Trotter, impegnandosi a:

a) preservare la compresenza della Scuola Materna, Elementare, Media e del "Tempo delle Famiglie";

b) proporre la istituzione dell'Asilo Nido;

c) promuovere, organizzare e gestire ogni tipo di iniziativa in tutti i campi e settori della educazione e della formazione: cultura, arte, spettacolo, scienza e tecnica (seminari, convegni, mostre, produzioni editoriali informative sia scritte che audiovisive, televisive e radiotelevisive);

d) promuovere e costituire corsi e scuole di approfondimento e specializzazione ad ogni livello;

- fornire le proprie competenze e documentazioni, sia in Italia che all'estero, a scuole, Enti pubblici e privati, ad imprese, industrie, associazioni, sindacati, professionisti, insegnanti ed operatori sociali, studenti, ecct.;
- promuovere forme associative di cooperazione culturale e sociale.

L'Associazione potrà compiere tutte le operazioni necessarie ed utili allo svolgimento delle proprie attività esclusa la distribuzione, anche in modo indiretto, di eventuali utili e/o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita organizzativa.

Può accettare eredità, legati donazioni e contributi da terzi; erogare contributi, partecipare alle iniziative ritenute più idonee e rispondenti ai propri fini.

SOCI

Art. 5 Requisiti dei Soci

Sono Soci della Associazione le persone fisiche che si riconoscono nella finalità dell'Art.4 dello Statuto e che sono in regola con il pagamento della quota associativa.

I Soci sono distinti in quattro categorie:

- Soci Fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione della Associazione.

- Soci Benemeriti: coloro che per la loro personalità, per frequenza della Associazione o per aver contribuito finanziariamente o svolto attività a favore della Associazione stessa ne hanno sostenuta l'attività e la sua valorizzazione.

- Soci Ordinari: coloro che sono iscritti alla Associazione.

- Soci Juniores: coloro che sono iscritti alla Associazione di età inferiore ai 18 anni.

Art. 6 Ammissione dei Soci

L'ammissione dei Soci avviene su richiesta degli interessati e dietro presentazione

di almeno un Socio.

L'accettazione della domanda per l'ammissione dei nuovi Soci è deliberata dal Consiglio Direttivo e si intende accolta qualora non venga comunicato al richiedente, al suo domicilio segnalato, una determinazione contraria entro 90 giorni.

Le iscrizioni decorrono dal 1° gennaio dell'anno in cui la domanda è accolta.

Art.7 Doveri dei Soci

L'appartenenza all' Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle soluzioni presa dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Art.8 Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di Socio può venir meno per i seguenti motivi:

a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno 3 (tre) mesi prima dello scadere dell'anno;

b) per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente Statuto o per altri motivi che comportino indegnità rispetto allo scopo associativo;

c) per mancato pagamento della quota associativa annuale, di cui all'Art.13 lettera c), allo scadere del 31/3 di ogni anno.

Art.9 Organi della Associazione

Organi della Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci,
- Il Consiglio Direttivo,
- Il Presidente

Il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo che per cariche elettive e non, pubbliche o private venissero a trovarsi in conflitto di interessi con gli scopi della Associazione (Art.4 Statuto) hanno dovere di darne immediata comunicazione agli altri consiglieri per le opportune decisioni collegiali

ASSEMBLEA

Art.10 Partecipazione all'Assemblea

L'Associazione nell'Assemblea ha il suo organo sovrano.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio dell'anno precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

a) per decisione del Consiglio Direttivo,

b) su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei Soci aventi diritto di voto.

Hanno diritto di voto tutti gli Associati di maggior età la cui iscrizione a Socio sia anteriore di 90 giorni alla data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Art.11 Convocazione della Assemblea

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno 20 giorni, mediante pubblicità per affissione all'albo della Associazione sito nella sede operativa di via Giacosa n.46; in caso di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a 10 giorni.

La convocazione della Assemblea straordinaria dovrà avvenire a mezzo di comunicazione scritta all'ultimo domicilio segnalato dall'Associato.

La convocazione dovrà indicare l'ordine del giorno (gli argomenti da trattare) oltre al luogo, data e ora della adunanza.

Art.12 Costituzione e deliberazioni della Assemblea

L'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto.

L'Assemblea in sede straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno due terzi dei Soci aventi diritto di voto.

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita:

- in sede ordinaria con la presenza di almeno 30 (trenta) dei Soci aventi diritto di voto;

- in sede straordinaria con la presenza di almeno 50 (cinquanta) dei Soci aventi diritto di voto

Il Socio ha facoltà di farsi rappresentare da altro Socio maggiorenne mediante semplice delega scritta che deve essere consegnata a chi presiede l'Assemblea prima della riunione.

Non è ammesso il cumulo delle deleghe: ciascun Socio non può rappresentare più di un associato.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione oppure, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente o dal Tesoriere.

I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti da persona scelta dal Presidente dell'Assemblea fra i presenti.

L'Assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi.

In caso di parità di voti l'Assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

L'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno due terzi dei voti espressi.

Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i Soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Art.13 Compiti della Assemblea

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- in sede ordinaria:

a) discutere sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo,

- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo e determinarne il numero;
- c) fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote associative annuali;
- d) deliberare sulle direttive di ordine generale dell'Associazione e sulla attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;
- e) deliberare la nomina a Socio Benemerito e su ogni altro argomento sottoposto dal Consiglio Direttivo.

- in sede straordinaria:

- f) deliberare sullo scioglimento della Associazione e a chi dovrà essere devoluto il patrimonio residuo a norma dell'art.21 dello Statuto;
- g) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- h) deliberare sul trasferimento della sede dell' Associazione.
- i) deliberare su ogni altro argomento sottoposto dal Consiglio Direttivo.

Art.14 Soci Juniores

I Soci Juniores hanno diritto di partecipare alle Assemblee della Associazione in modo attivo. Un loro rappresentante, eletto tra i Soci Juniores e segnalato al Presidente, può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo: in entrambi i casi, data la minore età, il loro voto non può determinare il quorum costitutivo e/o la maggioranza.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.15 Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività della Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive della Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;
- b) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea secondo le proposte del Presidente;
- c) dare parere su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario;
- d) dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- e) procedere all'inizio di ogni anno sociale comunque entro il 31 marzo, alla revisione degli elenchi dei Soci per accertarne la permanenza dei requisiti di ammissione, prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- f) deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione a Soci;
- g) proporre alla Assemblea la nomina a Socio Benemerito
- h) deliberare sulla adesione e partecipazione dell'Associazione ad Enti ed Istituzioni
i) pubbliche e private che interessano l'attività della Associazione stessa designandone i rappresentanti scelti tra i Soci;
- i) nominare il Vice Presidente ed il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può costituire un Ufficio Segreteria e può avvalersi della collaborazione di Commissioni Consultive e di Studio, nominate dal

Consiglio stesso, composte da Soci e non Soci.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art.16 Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato, di regola, da 15 membri eletti fra i Soci dalla Assemblea. L'Assemblea stessa designa il Presidente fra i Consiglieri.

I Consiglieri durano in carica un triennio e, comunque, fino alla Assemblea che procede al rinnovo delle cariche sociali, e sono rieleggibili. Essi si rinnovano ogni anno per circa un terzo. Nella ipotesi di rinnovo totale del Consiglio Direttivo la scadenza del mandato nel primo e secondo anno è determinata mediante sorteggio ed in seguito dalla anzianità della nomina a Consigliere.

I Consiglieri nominati dalla Assemblea o cooptati dal Consiglio Direttivo in sostituzione di altri cessati durante il loro mandato scadono alla stessa data prevista dal mandato di coloro che hanno sostituito.

Qualora nel Consiglio Direttivo vengano a mancare la metà dei suoi componenti per dimissioni o per altra causa, l'intero Consiglio deve ritenersi dimissionario. Il Presidente dovrà provvedere alla convocazione della Assemblea per le nuove nomine.

I membri del Consiglio Direttivo non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica, salvo il rimborso spese eventualmente sostenute per conto della Associazione, autorizzate ed approvate dal Consiglio Direttivo.

Art.17 Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce sempre in unica convocazione, possibilmente una volta al bimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono tre componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate 5 giorni prima con avviso scritto indicante luogo, data e ora della riunione ed il relativo ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza almeno della maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente oppure, in sua assenza, dal Vice Presidente o dal Tesoriere.

Il Consigliere assente per 3 (tre) volte consecutive alle riunioni, regolarmente convocate nell'arco di un trimestre, decade dalla carica.

Il Consiglio Direttivo nel caso di dimissioni di un suo componente o dichiarato decaduto può cooptare nella carica il primo candidato non eletto nell'ultima Assemblea dei Soci o altro Socio fra i non eletti o rinviare la integrazione del Consiglio alla prima Assemblea.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato all'inizio della riunione.

PRESIDENTE

Art.18 Compiti del Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che di terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea.

Art.19 Elezione del Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci e dura in carica un triennio e comunque fino alla Assemblea che procede al rinnovo delle le cariche sociali.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato dal Consiglio, il Consiglio stesso provvede ad eleggere un Presidente sino alla successiva assemblea dei Soci.

PATRIMONIO E SCIoglIMENTO

Art.20 Il patrimonio della Associazione è costituito dalle quote associative, determinate dal Consiglio Direttivo e approvate dalla Assemblea dei Soci da contributi volontari degli associati o di terzi, da donazioni ed eredità (beni mobili ed immobili), legati che saranno acquisiti per il raggiungimento dei fini sociali.

Le quote associative sono intrasferibili e non rimborsabili.

Art.21 In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione della Associazione, il patrimonio che residua, dopo l'esaurimento della liquidazione, sarà devoluto ad altra o altre associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, L.23/12/96 n.662 salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Art.22 Nomina del Collegio dei Sindaci Revisori

I Sindaci-Revisori sono nominati dalla Assemblea in un numero di tre. Durano in carica un triennio e sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi.

Art.23 Compito del Collegio dei Sindaci Revisori

I compiti del Collegio dei Sindaci Revisori sono:

- a) di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza però potere di voto;
- b) di verifica della legittimità delle operazioni del Consiglio Direttivo e dei suoi membri;
- c) di verifica periodica della cassa, dei documenti e delle registrazioni contabili con conseguente redazione del verbale;
- d) di verifica dei rendiconti, consuntivo e preventivo, annuali prima della loro presentazione alla Assemblea dei Soci;
- e) di redazione della Relazione annuale al Rendiconto;
- f) di convocazione, in caso di necessità, di una Assemblea Soci qualora il Consiglio Direttivo non possa o non voglia farlo o in caso di dimissioni del Presidente del Consiglio Direttivo.